

LIBRARY

AUG 2 1948

U. S. PATENT OFFICE

Pilo Peloni e Luigi Antonelli a Genova

Ddp : 28 marzo 1947 ; Dcs : 21 gennaio 1948

## Pennello a setole o crini ricambiabili e registrabili in lunghezza utile

E' noto che nei pennelli dei vari tipi e per le varie utilizzazioni occorre che le setole od i crini abbiano una determinata conveniente lunghezza e che dette setole o crini con la  
5 utilizzazione del pennello si consumano relativamente rapidamente rendendo il pennello male utilizzabile od addirittura inutilizzabile.

La presente invenzione ha per oggetto un  
10 prodotto industriale costituito da un pennello atto ad eliminare gli inconvenienti suindicati.

Il pennello di cui alla invenzione è caratterizzato dal fatto che il fascio di setole o crini è staccabile dalla testa del pennello e  
15 ad essa applicabile e su essa ricambiabile.

Il pennello secondo l'invenzione è poi caratterizzato dal fatto che la testa presenta una  
20 spece di morsa apribile e chiudibile per liberare, rispettivamente per afferrare il fascio di setole o crini.

Il pennello è poi caratterizzato dal fatto che detta morsa è di forma circolare in modo tale per cui il fascio di setole o crini mantiene la conformazione di un solido di rivoluzione  
25 con asse di simmetria corrispondente all'asse della testa del pennello.

Il pennello secondo l'invenzione è poi caratterizzato dal fatto che la morsa è costituita da un corpo assiale a forma di cono e da  
30 una ghiera a superficie interna conica con minore angolo al vertice la quale riceve mo' o assiale rispetto al primo detto cono o viceversa mentre le setole od i crini sono distribuiti tutto all'intorno del detto cono.

Il pennello è ancora caratterizzato dal fatto che, oltre alla morsa suindicata, presenta un  
35 elemento di riunione delle setole o crini uscenti dalla morsa e li mantiene sotto forma di fascio compatto a sezione circolare.

Il pennello è ulteriormente caratterizzato dal fatto che detto elemento di riunione è re-

gistrabile rispetto alle altre parti della testa del pennello allo scopo di mantenere per la parte delle setole o crini da esso sporgenti una lunghezza corrispondente a quanto occorre per il buon uso del pennello, nonostante il  
45 consumo subito dalle setole o crini.

In una sua particolare realizzazione il pennello è caratterizzato dal fatto che il cono che concorre a costituire la morsa di afferramento delle setole o dei crini è registrabile  
50 in direzione assiale rispetto alla testa allo scopo di permettere una più intensa utilizzazione delle setole o crini anche dopo un loro iniziale consumo.

Nella annessa tavola di disegni sono illustrate due realizzazioni preferite dell'oggetto dell'invenzione.

La fig. 1 mostra la testa del pennello in sezione assiale; e

la fig. 2 la mostra in vista esterna; 60

le figg. 3 e 4 mostrano in sezione assiale una modifica in due differenti posizioni.

Al manico 1 è connesso in un modo qualsiasi il fondello 2 di pressione che presenta un bicchiere filettato 3 sul quale si avvitava  
65 la ghiera filettata 4 e presentante la superficie conica 5 rapidamente svasata nel suo ultimo tratto 6 verso l'alto. Al fondello 2 è connesso un elemento conico 7 con apertura al vertice sensibilmente maggiore di quella presentata  
70 dalla superficie conica 5 della ghiera 4. Un cappello 8 con foro assiale superiore 9 viene avvitato sulla boccola 4. Il fascio di setole o crini 10 viene leggermente legato con un filo o analogo 11 e viene infilato sul vertice dell'elemento a cono 7 in modo che le  
75 estremità inferiori delle setole o crini risultino afferrate tra la superficie conica del corpo 7 e la superficie conica della ghiera 4; la stretta tra dette superfici coniche aumenta  
80 quanto più la ghiera 4 viene avvitata sul bic-

chiere 3. In tal modo si ottiene un sicuro  
fissaggio del fascio di setole o crini sulla te-  
sta del pennello. Per raccogliere i tratti di  
setole o crini uscenti dalla morsa e dare loro  
la conformazione normale a pennello, serve  
il cappello 8; tanto meno esso viene avvitato  
sulla ghiera 4, tanto più stretto risulterà il  
ciuffo di setole o crini.

Quando, con l'uso, le setole o crini si sa-  
ranno consumate e raccorciate, sarà sufficien-  
te allentare le varie parti, estrarre leggermen-  
te il fascio di setole o crini e stringere nuova-  
mente le varie parti.

Se si vorrà un pennello con setole o crini  
più lunghi, sarà sufficiente procedere come  
indicato in relazione all'usura ed accorcia-  
mento delle setole o crini.

Se si volesse sfruttare ancor più le setole  
ed i crini anche dopo un loro iniziale consu-  
mo ed accorciamento, potrà essere usata la  
realizzazione di cui alle figg. 3 e 4 nelle qua-  
li si vede che in sostanza il gruppo degli ele-  
menti è predisposto spostabile in direzione  
assiale verso il cappello 8. A tale scopo, il  
fondello 2 si appoggia su un bordino 12 del-  
l'attacco della testa al manico e detto attac-  
co presenta un gambo filettato 13 sul quale  
viene avvitato il corpo conico 7. Colle parti  
secondo quanto rappresentato in fig. 3 si han-  
no sostanzialmente le stesse condizioni che  
si avevano per la testa illustrata in fig. 1; ma  
dopo un'usura sensibile delle setole o crini,  
sarà possibile svitare parzialmente il cono 7  
dalla vite 13 e, previo suo fissaggio su essa  
in un modo qualunque, ad esempio a mez-  
zo di una spina entro ad uno dei fori 14,  
applicare il manicotto 4 in posizione corri-  
spondente a prima rispetto all'elemento 7,  
ma in posizione avanzata rispetto al cappello  
8 ottenendo così di poter ancora afferrare  
energicamente le setole od i crini anche se  
ridotti a lunghezza sensibilmente inferiore  
(fig. 4).

Sebbene per ragioni descrittive la presente  
invenzione sia stata basata su quanto prece-  
dentemente descritto ed illustrato a solo ti-  
tolo di esempio negli annessi disegni, molte  
modifiche possono essere apportate nella rea-  
lizzazione del trovato, tutte però basate sui  
concetti fondamentali dello stesso come rias-  
sunti nelle seguenti

#### RIVENDICAZIONI

1° Pennello caratterizzato dal fatto che il  
fascio di setole o crini è staccabile dalla te-

sta del pennello e ad essa applicabile e  
cambiabile.

2° Pennello secondo la rivendicazione 1°  
caratterizzato dal fatto che la testa presen-  
ta una specie di morsa apribile e chiudibile per  
liberare, rispettivamente per afferrare il fascio  
di setole o crini.

3° Pennello secondo le rivendicazioni 1°  
e 2°, caratterizzato dal fatto che detta morsa  
è di forma circolare, in modo tale per cui  
il fascio di setole o crini mantiene la confo-  
rmazione di un solido di rivoluzione con asse  
di simmetria corrispondente all'asse della te-  
sta del pennello.

4° Pennello secondo le rivendicazioni 1°  
e 3°, caratterizzato dal fatto che la morsa  
costituita da un corpo assiale a forma di co-  
no e da una ghiera a superficie interna con-  
ca con minore angolo al vertice, la qual  
riceve moto assiale rispetto al primo cono  
— o viceversa — mentre le setole od i crini  
sono distribuiti tutto all'intorno del detto  
cono.

5° Pennello secondo le rivendicazioni 1°  
e 4°, caratterizzato dal fatto che esso, oltre  
alla morsa suindicata, presenta un elemento  
di riunione delle setole o crini uscenti dalla  
morsa e li mantiene sotto forma di fascio con-  
tatto a sezione che preferibilmente sarà ci-  
colare.

6° Pennello secondo le rivendicazioni 1°  
e 5°, caratterizzato dal fatto che detto elemen-  
to di riunione è registrabile rispetto alle al-  
tre parti della testa del pennello allo scopo di  
mantenere per la parte delle setole o crini  
da esso sporgenti una lunghezza corrispon-  
dente a quanto occorre per il buon uso del  
pennello in relazione alla lunghezza delle se-  
tole o crino e nonostante il consumo subito  
da esse.

7° Pennello secondo le rivendicazioni  
precedenti, caratterizzato dal fatto che il co-  
no che concorre a costituire la morsa di af-  
ferimento delle setole o dei crini è registra-  
bile in direzione assiale rispetto alla testa al  
lo scopo di permettere una più intensa utiliz-  
zazione delle setole o crini dopo un loro ini-  
ziale consumo.

8° Prodotto industriale costituito da un  
pennello secondo le rivendicazioni 1° a 7°.

9° Pennello secondo le rivendicazioni 1°  
a 7°, a prodotto industriale secondo la riven-  
dicazione 8°, sostanzialmente realizzato e me-  
so in pratica come descritto ed illustrato  
titolo di esempio negli annessi disegni.

Allegato 1 foglio di disegni.

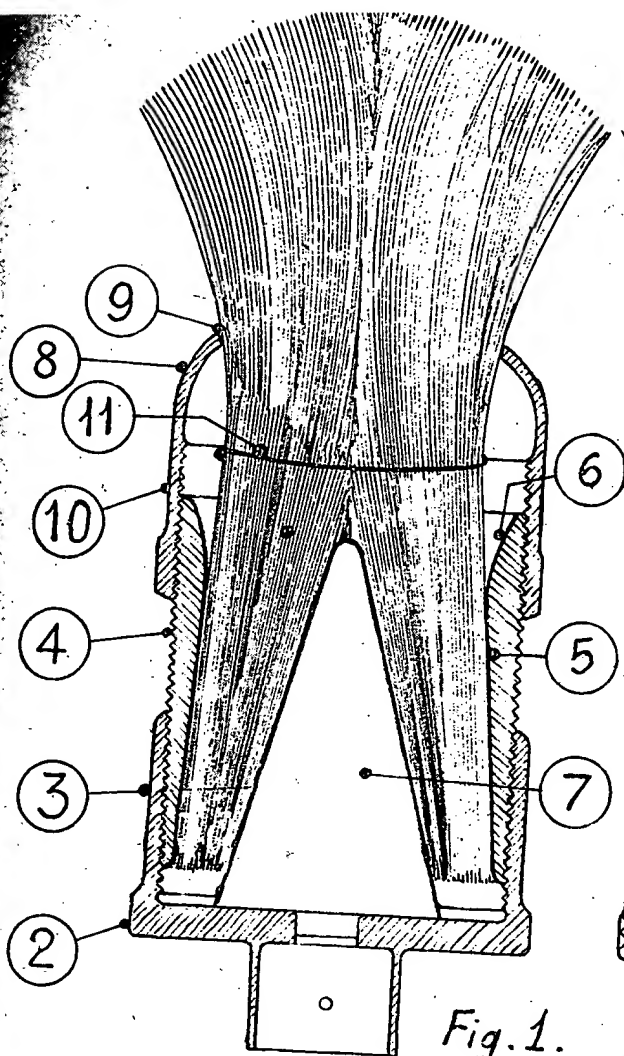


Fig. 1.

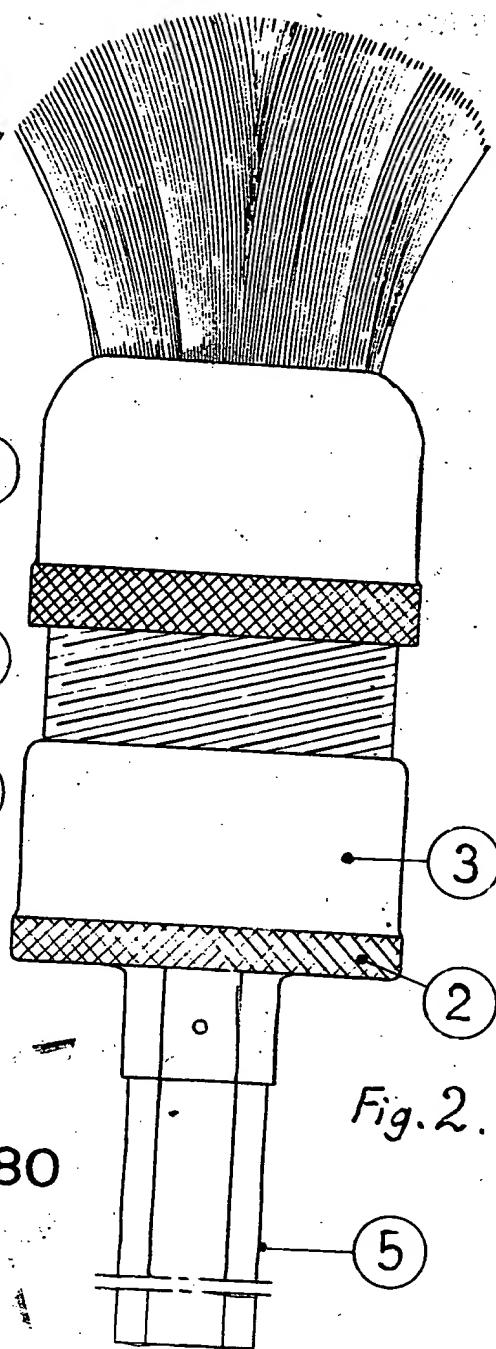


Fig. 2.

N. 429280

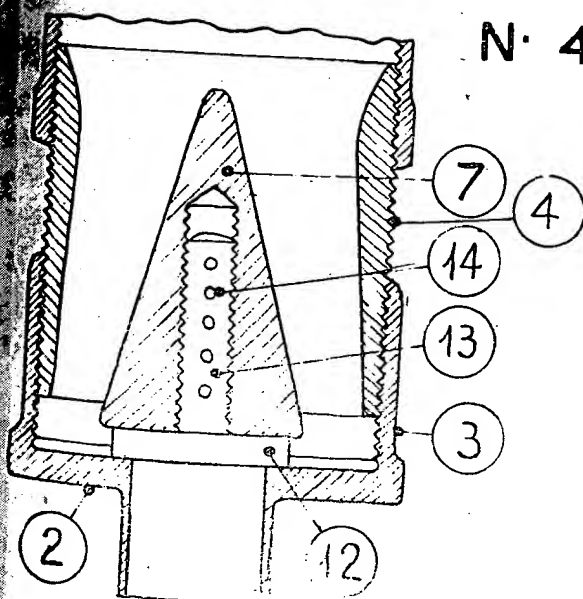


Fig. 3.

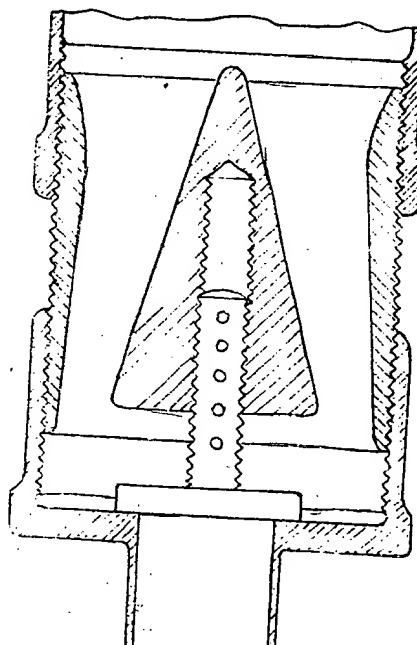


Fig. 4.